

PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

**Bollettino Valanghe nr. 80- emesso dal 6° rgt alpino
alle ore 14:00 del 28/02/2025**











per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 01/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Strati superficiali di neve fresca umida-bagnata a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale ben consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Il manto nevoso presenta caratteristiche molto diverse a distanza di pochi metri. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione: nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2000m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è limitato e con spessori inferiori ai valori tipici del periodo. A tali esposizioni risulta già umido o localmente bagnato. In quota nelle zone in ombra al riparo dal vento, gli spessori sono invece superiori e la neve è ancora asciutta. La perturbazione ha portato quantitativi di neve variabile fino a circa 20cm a partire dai 1500m circa. La neve è stata trasportata dal vento, portando alla formazione di piccoli accumuli. Nel vecchio manto nevoso sono ancora presenti strati basali di cristalli sfaccettati, dalle quote medie a salire nei pendii ombreggiati, che possono rappresentare punti di instabilità e innesco di valanghe.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
DOLOMITI NORD-OCCIDENTALI					↓ DIMINUIZIONE	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo variabile, con alcuni tratti soleggiati. Nelle zone dolomitiche, possibili rovesci nevosi al mattino. I venti saranno deboli da Sud Est. Temperature stazionarie e quota dello zero termico a circa 1500m. Il grado di pericolo è MODERATO (GRADO 2) su tutto il settore. La principale fonte di pericolo sarà la neve vecchia. Sui pendii esposti a ovest, nord ed est alle quote superiori in isolati punti, la neve vecchia presente negli strati basali può ancora rappresentare punto di innesco e
ALPI BREONIE					↓ DIMINUIZIONE	

ALPI AURINE E PUSTERESI					 DIMINUZIONE	<p>propagazione di valanghe di medie dimensioni a seguito di forte sovraccarico. Valutare attentamente anche le zone di cresta, i cambi di pendenza, conche, canali, le zone ombreggiate e quelle di passaggio da poca a molta neve. I nuovi accumuli, facilmente individuabili, possono subire distacco a seguito di debole sovraccarico e raggiungere piccole dimensioni. Possibile attività valanghiva spontanea di neve a debole coesione sui pendii molto ripidi e alla base dei salti di roccia. Le attività in ambiente montano innevato devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose e i sassi affioranti. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente.</p>
DOLOMITI NORD-ORIENTALI					 DIMINUZIONE	

1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.